



ISTITUTO COMPRENSIVO "SAC. R. CALDERISI"

VIA T. TASSO 81030 VILLADI BRIANO (CE)
Codice meccanografico CEIC84000D Codice Fiscale 90008940612 E-
MAIL: ceic84000d@istruzione.it

e-Mail certificata ceic84000d@pec.istruzione.it

sito

web: www.iccalderisi.edu.it codice ufficio :UFZQUI tel 081
5041130

I.C. R. CALDERISI-VILLA DI BRIANO
Prot. 0009106 del 11/12/2020
08-1 (Uscita)

Ai docenti della scuola primaria
Ai referenti dei dipartimenti della primaria
Alla FS area I
Ai coordinatori di interclasse
e p.c. al D.S.G.A.
All'albo on line/sito web
Agli Atti

Oggetto: Nuova valutazione scuola primaria - Linee guida e OM 172 del 4 dicembre 2020- Prime indicazioni operative.

Con la presente si comunica che con nota prot. n. 2158 del 4-12-2020 è trasmessa alle istituzioni scolastiche l'Ordinanza ministeriale n. 172 del 4/12/2020 recante la "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria" con in allegato le Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi che richiedono la messa a sistema di un nuovo impianto valutativo teso a superare il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consentendo di rappresentare i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati di apprendimento. Nel nuovo impianto valutativo **al voto si sostituisce una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.** Come già ribadito dalle Indicazioni Nazionali "le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum".

Ciò premesso, i punti salienti su cui riflettere per operare scelte consapevoli e coerenti con i bisogni formativi, il curriculum, il POF-t e la prassi didattica, sono i seguenti:

- La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.
- Con il O.M.n.2158 del dicembre 2020 rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5, e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e della religione cattolica e dell'attività alternativa.
- I giudizi descrittivi delle discipline dovranno essere elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento (**In via di prima acquisizione – Base - Intermedio-**

Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze e sono da correlare agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe. Si costituirà uno standard di riferimento per il nostro istituto per garantire omogeneità e trasparenza.

- Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuate nel PEI predisposto ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017 , n.66; mentre la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PdP elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170 così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali si sia predisposto un PdP in un'ottica di scuola inclusiva.
- Per quanto concerne la valutazione finale del corrente anno scolastico, vanno individuate le modalità più opportune per associare gli obiettivi oggetto di valutazione ai quattro livelli di apprendimento [...] tenendo conto della progettazione di classe eventualmente integrata dal PIA qualora presente.
- Un punto di riferimento del nuovo impianto valutativo sarà l'efficacia e la trasparenza comunicativa sia nei confronti delle alunne e degli alunni a cui è necessario rendere espliciti e trasparenti i processi sia dei genitori in un'ottica di sinergica e partecipata condivisione anche nel caso di evoluzioni nella modalità valutativa e anche attraverso opportune interlocuzioni tra docenti e famiglie che assicurino un'informazione tempestiva sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate.
- Per ciò che concerne il Documento di valutazione, in ottemperanza al D.lgs. n. 62/2017 e al Dpr.n. 275/1999, la nostra scuola, nell'esercizio della propria autonomia, lo elabora mai trascurando il presupposto dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori, e tenendo conto della cultura professionale e della modalità della scuola con modelli e soluzioni ritenute adatte. Si possono utilizzare modelli e soluzioni differenti, ma devono contenere imprescindibilmente:
 - **la disciplina**
 - **gli obiettivi di apprendimento (anche per nuclei tematici)**
 - **il livello**
 - **il giudizio descrittivo (con legenda che descriva i livelli in base alle dimensioni di apprendimento).**
- Gli strumenti utili all'elaborazione del giudizio periodico e finale saranno pertinenti e rilevanti, oltre che molteplici e diversificati, per consentire l'acquisizione, per ciascun obiettivo disciplinare, di una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato (a titolo di esempio: colloqui individuali, osservazione, analisi di prodotti e compiti pratici, prove di verifica, elaborate scritti, compiti autentici, risoluzione di problemi...).
- La restituzione agli alunni e ai genitori della valutazione in itinere avverrà tramite registro elettronico in uso alla scuola o altri strumenti comunicativi integrativi in modo da poter permettere una rappresentazione articolata del percorso di apprendimento di ciascun alunno.
- E' fortemente raccomandata, anche in questo senso, l'autovalutazione dell'alunno da intendersi come riflessione sul proprio processo di apprendimento che può entrare a far parte del giudizio descrittivo.
- Nel prossimo triennio in raccordo con il Piano triennale di formazione del M.I. saranno previste azioni formative con il fine di orientare e accompagnare le scuole nel processo di transizione alle nuove modalità di valutazione.

Prime indicazioni operative

La nuova modalità di valutazione richiede un approccio pedagogico connesso alla concezione della valutazione *formativa, autentica*, largamente riconosciuta come *“valutazione per l'apprendimento”*,

che allontanandosi definitivamente dalla logica selettiva e sommativa, si configura **come strumento di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento**, per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, **per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno** partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, **per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento, a garanzia del successo formativo.**

Pur riconoscendo la valenza pedagogica della riforma della valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria, per attuarla è necessario l'impegno di tutti i docenti che risultano investiti del compito dell'elaborazione del nuovo protocollo di valutazione teso a dispiegare i suoi effetti già a alla fine del I quadrimestre.

Preso atto di quanto condiviso nella videoconferenza del 10 dicembre 2020 con i coordinatori di interclasse e i referenti dei dipartimenti, si forniscono indicazioni operative per lo svolgimento dei lavori programmatici:

- nei prossimi incontri di programmazione settimanale sarà necessario l'elaborazione e la condivisione di un modello/ format che, rispondendo ai requisiti di legge, divenga strumento di espressione dell'autonomia didattica e di lavoro per interclasse;
- a cura dei coordinatori saranno organizzati gruppi di lavoro per ciascuna interclasse; i docenti collaboreranno all'elaborazione dei giudizi e dei livelli per le proprie discipline di insegnamento, utilizzando il format condiviso;
- il monitoraggio delle attività sarà curato dai coordinatori di interclasse, con la supervisione dei referenti dei dipartimenti e dalla FS strumentale area 1;
- saranno previsti appositi incontri per la verifica dello stato di avanzamento dei lavori e per ulteriore confronto con il Dirigente scolastico;
- nel collegio di Dicembre saranno condivise le linee programmatiche ed operative; mentre la definitiva approvazione collegiale del protocollo di valutazione avrà luogo entro il 20 gennaio 2021 ai fini della prevista integrazione al POF-t .

Consapevole che il nuovo impianto valutativo per la primaria rappresenta l'ennesima sfida che la nostra comunità educante è invitata a cogliere e fare propria con la passione e la professionalità che la contraddistinguono, auguro a tutti un proficuo lavoro.

Tanto per i dovuti adempimenti.

Si allegano i seguenti documenti :

- Nota MI prot. 2158 del 04.12.2020, avente ad oggetto "Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative."
- Linee Guida: "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria"
- Ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020: "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Emelde MELUCCI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art 3 comma 2 del D.L. n°39/1993